



CONTRATTAZIONE, RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO IN ITALIA

Rapporto 2000-2001

Predisposto dal Cesos su incarico del Cnel

Indice tematico

versione definitiva

Roma, 18 maggio 2001



Indice tematico

Sezione Prima

L'evoluzione del dialogo sociale e le prospettive dei modelli contrattuali in Europa

Questa parte del Rapporto sarà dedicata all'esame dell'evoluzione dei sistemi di relazioni industriali nei principali paesi europei ed allo sviluppo del dibattito e delle iniziative a livello comunitario. Attenzione verrà posta all'evoluzione delle iniziative di dialogo sociale che impegnano le istituzioni comunitarie e le parti sociali e quelle di coordinamento (laddove in atto) delle attività contrattuali anche in relazione ai nuovi scenari conseguenti all'adozione della moneta unica. Infine verrà analizzata l'evoluzione dell'esperienza dei Comitati Aziendali Europei, una concreta realizzazione di gestione delle relazioni industriali a livello sovranazionale. L'indice di questa sezione è il seguente:

- Evoluzione degli assetti contrattuali nei principali paesi UE (Spagna, Germania, Francia, Gran Bretagna).
- Il dialogo sociale a livello europeo.
- Possibili scenari nel nuovo quadro dell'Europa dell'euro.
- Attività e sviluppo dei Comitati Aziendali Europei.

Sezione seconda

L'evoluzione degli assetti contrattuali e l'attività negoziale in Italia

In questa sezione verrà anzitutto esaminata l'evoluzione della politica di concertazione, con attenzione alle iniziative ed al dibattito che hanno per oggetto la politica dei redditi. Si esamineranno sia gli accordi formalmente conclusi tra le parti che le iniziative - anche parziali - di concertazione sulle politiche pubbliche di maggior rilevanza.

L'attenzione sarà posta sugli assetti contrattuali ed in particolare sugli elementi di continuità e discontinuità rispetto al modello stabilito con l'accordo del luglio 1993. L'analisi della contrattazione si articolerà per tutti i livelli praticati (interconfederale, nazionale di categoria, aziendale e

territoriale) e riguarderà l'insieme dei grandi settori produttivi, industria, agricoltura, artigianato, pubblico impiego, commercio e servizi. Inoltre si darà conto del dibattito che su questo tema si è sviluppato tra le parti sociali e all'interno delle organizzazioni di rappresentanza.

La seconda parte della sezione verrà dedicata all'esame degli andamenti retributivi e normativi dei processi negoziali. Per l'approfondimento di questi aspetti ci si avvarrà anche dell'Archivio della Contrattazione del Cnel e degli eventuali dati resi disponibili da altre istituzioni di ricerca.

L'indice di questa sezione sarà così articolato:

- Verifica dell'attuazione degli accordi di concertazione e politica dei redditi.
- L'evoluzione degli assetti contrattuali:
 - a livello interconfederale;
 - a livello nazionale di categoria;
 - a livello decentrato (aziendale e territoriale): modelli, esperienze e tendenze.

Sezione Terza

L'evoluzione degli istituti contrattuali

Questa sezione è dedicata ad un esame di merito dell'evoluzione dei principali istituti che regolano il rapporto di lavoro nei contratti collettivi. Scopo dell'esame è quello di approfondire le soluzioni innovative che le parti hanno elaborato. Analogo esame verrà condotto per gli istituti che riguardano la regolazione dei rapporti tra le parti sociali, con particolare riferimento alla istituzione di prassi concertative, bilaterali e di estensione delle forme partecipative. Sulla base di questa impostazione, l'indice è così articolato:

- La contrattazione in ambito retributivo con particolare riferimento all'assetto individuato dal Protocollo 23 luglio 1993 per la contrattazione di secondo livello.
- La contrattazione normativa con particolare riferimento all'evoluzione di alcuni istituti contrattuali.
- L'evoluzione delle relazioni sindacali con particolare riferimento agli istituti dell'informazione, consultazione, partecipazione, bilateralità, ecc.

Sezione Quarta

Costo del lavoro e retribuzioni

Questa sezione è dedicata all'esame dell'evoluzione del costo del lavoro e delle retribuzioni nelle loro componenti strutturali. L'andamento e l'evoluzione della struttura del costo del lavoro e delle retribuzioni verrà analizzata evidenziando, sulla base dei dati disponibili, le specificità settoriali, territoriali e categoriali. L'esame dell'evoluzione dell'andamento del costo del lavoro e delle retribuzioni sarà condotta anche sul piano comparativo nell'UE e a livello internazionale.

Sulla base di questa impostazione questa sezione è articolata in tre parti:

- Andamento del Costo del lavoro e delle retribuzioni ed evoluzione della loro struttura (settori, differenziali, categoriali e territoriali, produttività, redditività, oneri sociali, ecc.).
- Situazione ed evoluzione delle componenti del costo del lavoro: analisi comparata a livello internazionale.
- Analisi delle retribuzioni contrattuali e globali di fatto (lorde e nette).

Approfondimenti tematici

Nell'ambito delle sezioni prima illustrate, particolare attenzione verrà riservata alle problematiche di genere e a quelle concernenti il lavoro femminile. Sempre nell'ambito di tali sezioni verranno approfondite quattro tematiche particolarmente innovative:

- La regolazione dei rapporti di lavoro per via legislativa e la contrattazione collettiva.
- Gli istituti di regolazione del conflitto sindacale.
- Lo sviluppo dell'esperienza della Bilateralità.
- L'utilizzo delle tipologie dei rapporti di lavoro nella programmazione negoziata (Contratti d'area, Patti territoriali).

Tempi

Il Rapporto sarà consegnata alla Commissione entro la fine del mese di dicembre 2001. Il Rapporto nella sua veste definitiva sarà disponibile nei mesi successivi.

Rapporti con la Commissione dell'Informazione

Nel corso del periodo oggetto della Convenzione, su iniziativa della Commissione per l'Informazione, verranno organizzati seminari tra l'apposito sottogruppo della III Commissione, integrato da esperti delle Parti Sociali, e il Cesos per discutere lo stato di avanzamento del Rapporto.

Finanziamento

Per la realizzazione del Rapporto si richiede un finanziamento di Lit. 120.000.000 + Iva